RICORSO PER LA STABILIZZAZIONE DEL PRECARIATO

Il ricorso mira all'ottenimento della riqualificazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell' attuale normativa europea, da parte di coloro che, assunti più volte a T.D., abbiano maturato almeno 36 mesi di prestazione lavorativa a carico del MIUR entro la fine dell'A.S. 2010/2011.

A ciò, *nel secondo ricorso*, si aggiunge la richiesta del completo riconoscimento giuridico ed economico (scatti) del servizio prestato oltre che il risarcimento del danno per abuso di ricorso di contratti a termine.

Le notizie e i comunicati relativi a questo ricorso sono presenti sul sito cronologico e sono reperibili alle seguenti date:

- 25 maggio 2007 pubblicizzazione e avvio dell'iniziativa.
- 29 gennaio 2008 avvio del tentativo obbligatorio di conciliazione.
- 22 maggio 2008 pubblicizzazione e avvio dell'iniziativa per coloro che hanno maturato i requisiti con il nuovo incarico.
- 6 maggio 2009 fissata la data della I udienza
- 25 Febbraio 2010 esiti della I udienza.
- 22 Ottobre 2010 esiti della II udienza.
- 1 Novembre 2010 **Secondo ricorso (2011)** pubblicizzazione e avvio dell'iniziativa per l'inserimento nel ricorso di coloro che hanno maturato i requisiti.
- 11 Dicembre 2010 testo dell' impugnativa contro la risoluzione del rapporto di lavoro, da inviare al MIUR tramite raccomandata a/r.
- 15 gennaio 2011 riapertura della adesioni con nuovi termini, requisiti e documentazione
- 12 aprile 2011 nuovo termine di adesione al 10 giugno e inclusione dell'azione per il riconoscimento del servizio prestato e del risarcimento del danno.
- 31 maggio 2011 comunicato dell'Ufficio Legale Nazionale
 - 17 ottobre 2011 esiti delle III e ultima udienza del primo ricorso (2008)
 - 22 novembre 2011 notifica del dispositivo di rigetto del *primo ricorso* (2008)

- decisione di ricorso in appello avverso la sentenza del G.L. di Bari depositata il 23.01.2012 e contestuale avvio dei ricorsi alla Commissione Europea e al CEDU
- 3 luglio 2012 rinuncia a procedere nel ricorso in appello a seguito della sentenza della Corte di Cassazione che in data 20 giugno non ha riconosciuto ai precari della scuola italiana il diritto alla stabilizzazione; Ricorso Europeo (2012) prosecuzione dell'azione di ricorso a livello europeo.
- 20 gennaio 2013 la Gilda Unams viene legittimata a stare in giudizio davanti alla Corte di Giustizia dell' Unione europea a difesa dei docenti precari dello Stato Italiano. Solo la CGIL è con noi
 - 23 febbraio 2013 Secondo ricorso (2011) n.14594- dopo la I udienza del 13/12/2012, la seconda udienza è stata fissata per il 22/09/2014.
 - 4 febbraio 2014 Lo stato dell'arte: dopo l'avvio dei ricorsi per la stabilizzazione del precariato da parte di altre sigle sindacali, facciamo il punto sulla situazione in attesa dei prossimi pronunciamenti della Corte di Giustizia Europea.
 - 27 marzo 2014 Prima udienza davanti alla Corte di Giustizia europea nella ripresa di GildaTV http://youtu.be/2WSo_GENEMo e COMUNICATO DELL'UFFICIO LEGALE
 - 22 settembre 2014 **Secondo ricorso (2011)** L'udienza è rinviata in attesa della sentenza della CGE.
 - 26 novembre 2014 La CGE condanna l'Italia per reiterazione di contratti a termine (vedi video correlati) e la Gilda-Unams diffida il Governo italiano ad ottemperare.
 - 17 dicembre 2014 Il Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari fissa l'udienza del ricorso 2011 al 28 marzo 2016 : ai ricorrenti non sono richiesti ulteriori adempimenti. Giudice Lav. Tarantino
- 5 ottobre 2015 Dopo la discussione del 23 giugno 2015 (http://www.gildains.it/news/dettaglio.asp?
 idcat=70&plug=Precari&area=precari&id=4570) è stata fissata al 17 maggio 2016 la sentenza della Corte

Costituzionale in riferimento alla sentenza della Corte di

Giustizia europea e della Cassazione che in data 20 giugno 2012 non aveva riconosciuto ai precari il diritto alla Stabilizzazione

- . 04 aprile 2016 dopo la sentenza del 15.03.2016 delle S.S.U.U. della Corte di Cassazione che ha negato l'esistenza del diritto alla stabilizzazione ma ha riconosciuto il diritto al risarcimento del danno, a Bari l'udienza viene rinviata al 17.04.2017 in attesa del pronunciamento della Corte Costituzionale che si riunirà il 17.05.2016 per decidere sul risarcimento del danno (da 2,5 a 12 mensilità) per i precari triennalisti della scuola.
- 19 aprile 2017 Il Giudice ha chiesto il riaggiornamento di tutte le rispettive posizioni rinviano la causa al 20 maggio 2018.
- 20 maggio 2018 il Giudice ha chiesto di ricevere entro ottobre tutti i fascicoli con le posizioni attuali di tutti i ricorrenti (contratto di immissione in ruolo, contratti di supplenza intervenuti nel frattempo, ecc.). Un nostro dirigente si occuperà di contattare per via telefonica singolarmente tutti i ricorrenti al fine di prendere accordi sulla consegna della documentazione o sul recesso dall'azione giudiziale.
- 15 gennaio 2019 VITTORIA! Notificata la sentenza nr. 4654/2018 che ha visto riconoscere a 245 docenti ricorrenti, dopo ben 7 anni dalla presentazione del ricorso, la progressione economica del periodo di preruolo.
- 26 febbraio 2019 Essendo trascorsi i 30gg. dall'emanazione della sentenza, essa diviene esecutiva pertanto si avviano le procedure con i ricorrenti per il riconoscimento del preruolo.